



INIZIATIVE ANNO 2023

7 gennaio - ore 16,00 a Russi si è svolta la Fiaccolata per la Pace, con partenza ed arrivo in piazzetta Dante. All'evento hanno partecipato alcune volontarie del centro antiviolenza.

14 febbraio – Inaugurazione della mattonella “I fiori di Russi – Russi città amica delle donne” presso l’Asilo Nico A.P. Babini in Via Roma.

14 febbraio – Il Comune di Russi in collaborazione con la nostra associazione ha organizzato come ogni anno un’azione di contrasto alla violenza di genere nota come “One Billion Rising”. Attraverso una danza si intende educare alla cultura del rispetto reciproco.

27 febbraio – Russi Evento Europe for peace. ore 17,00. Presenza all’evento organizzato in occasione del primo anniversario dello scoppio della guerra in Ucraina. Intervento della socia Monica Cornacchione.

5 marzo – Russi – Centro Culturale Porta Nova – Partecipazione delle volontarie al pranzo per la festa della donna. Durante il pranzo, a cui hanno partecipato la Presidente e la socia Paola Graziani, è stata organizzata una lotteria il cui ricavato è stato devoluto all’associazione.

8 marzo – ore 11,30 a Russi presso la sede della CGIL inaugurazione di una targa che rappresenta l’impegno contro il femminicidio. La targa, donata dalla socia di Linea Rosa, Maria Cristina Sintoni, rappresenta una scarpa rossa simbolo contro il femminicidio.

2 aprile – Le volontarie di Linea Rosa hanno partecipato, portando per tutto il percorso uno striscione per dire NO alla violenza sulle donne per lanciare un messaggio contro la violenza di genere, alla Maratona del Lamone, che ha festeggiato la sua 45esima edizione.

13 giugno – La volontaria Silvia Satanassi e l’operatrice Valentina Branzanti erano presenti al mercato di Russi con il Progetto “Mai+ violenza sulle donne” per pubblicizzare il centro antiviolenza. Era presente l’assessora alle pari opportunità Jacta Gori.

2 settembre – La volontaria Paola Graziani ha partecipato alla raccolta dei materiali per la scuola.

13 settembre – volontarie hanno partecipato alla parata delle associazioni

18 settembre – volontarie hanno allestito un banchetto informativo e di vendita gadget durante la Fira di Set Dulur in Piazza Dante.

5 novembre - volontarie hanno allestito un banchetto informativo e di vendita gadget durante la Festa D'autunno

17 novembre – presso il Centro Sociale Porta Nova alla presenza della Sindaca Valentina Palli è stato presentato il libro “Fuori dall’incubo” Violenza sulle donne: cinque storie autobiografiche con Gianna Nuvoli e Francesca Chiaravallotti Presidente e Vice Presidente del centro antiviolenza SOS Donna di Bologna.

Progetti scuole

GENNAIO – MAGGIO - ICHOOSE GAME – LA VIOLENZA NON E' UN GIOCO

Il progetto realizzato nell'anno scolastico 2021-2022, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dai Comuni di Ravenna, Cervia e Russi ha stimolato l'interesse di alcuni Istituti scolastici che per ragioni di tempo e disponibilità non avevano potuto veder realizzati i laboratori.

Il centro antiviolenza, pur non disponendo, per il 2023, di finanziamenti specifici legati al progetto ha deciso di investire nella collaborazione con Corpogiochi consapevole che lavorare con i bambini/e e ragazzi/e delle scuole primarie e secondarie è un importante punto di partenza nella lotta alla violenza di genere.

Nel primo semestre 2023 sono stati realizzati i seguenti laboratori:

ISTITUTO COMPRENSIVO A. BACCARINI RUSSI

MEDIA BACCARINI CLASSE 2D

conduttrice Monica Francia

Martedì 7 Marzo ore 08,00>09,55

Giovedì 16 Marzo ore 11,00>12,55

MEDIA BACCARINI CLASSE 2C

conduttrice Monica Francia

Martedì 7 Marzo ore 9,55>12,00

Giovedì 16 Marzo ore 8,00>9,55

MEDIA BACCARINI CLASSE 2A

conduttrice Monica Francia

Venerdì 10 Marzo ore 11,00>12,55

Venerdì 17 Marzo ore 11,00>12,55

“Durante l’attività ho imparato a rispettare gli altri e ascoltare senza giudicare, ho imparato che nella vita si possono cambiare le abitudini. Mi sono sentita in ansia e in imbarazzo ma allo stesso tempo felice e spensierata, pur essendo un’attività insolita mi è piaciuta molto. Ho imparato a non giudicare gli altri e avere rispetto nei loro confronti, ho imparato a cambiare le mie abitudini per stare meglio sia con me stessa che con le persone che mi circondano. (alunna scuola Baccarini - Russi)

“Durante gli esercizi avevo paura che qualcuno tenesse gli occhi aperti e mi giudicasse ma oltre a quello ero sereno e felice di fare quell’ progetto. Inizialmente mi sentivo impaurito ma poi dopo averci preso la mano mi sono sentito serenissimo. Un mio parere, mi sono divertito molto soprattutto durante al terremoto poi alla prima lezione ho capito che si può spostare la sedia senza fare rumore e che si può parlare senza alzare la mano se tutti stanno zitti e poi ho capito che non bisogna giudicare la gente perché poi potrebbe rimanerci male. Parere mio è stato veramente un bel progetto. Io ho imparato di me stesso che prima di giudicare una persona bisogna pensare a quello che si dice, nelle relazioni con gli altri ho notato che molte persone che di solito non parlano hanno cominciato a parlare con gli altri” (alunno scuola Baccarini - Russi)

“Con l’insegnante Monica Francia abbiamo fatto tante attività, ad esempio l’insegnante ci metteva canzoni avventurosi mentre noi avevamo gli occhi chiusi continuavamo a saltellare come se la terra si stesse muovendo, poi ci eravamo stesi sul banco tipo da addormentati poi, appena svegli, ci guardiamo tutti negli occhi e facevamo tutti finta di non conoscerci e salutarci, era molto strano dato che conoscendo già tutti ti veniva da ridere ma ce la trattenevamo, l’insegnante ci ha fatto fare tipo un film dove la classe erano tutti i registi possibili e l’alunno che si alzava era la persona che vuole fare il film e poi tornavamo tutti a posto senza vedere cosa c’è dentro la carta e poi tutti ci siamo presentati con il nome che c’era nella carta ed infine abbiamo fatto finta di stare in una cupola che la coloravamo ad occhi chiusi con l’immaginazione. La storia a cui ho pensato era una storia di azione dove poteva accadere di tutto, ladri ad esempio, ma non una storia di killer una di rapimento. Le persone che avrei scelto sarebbero Carlo, perchè era molto realistico andava guardandosi intorno e pensare a cosa gli potrebbe accadere in quella situazione e lui sarebbe una perfetta spia, e angelica perchè era molto attenta a ciò che gli era intorno quindi lei sarebbe l’assistente della spia. Mi sentivo felice ma allo stesso tempo strana di tutto quello che stava succedendo. perchè in una normale lezione non si fa tutto questo Mentre facevamo gli esercizi ti sentivi diversa dal solito perchè c’era il suono di fondo e tu avevi gli occhi chiusi ti spaventava in un certo senso, avevo il cuore che batteva tantissimo e i miei piedi tremavano per l’emozione A mio parere le lezioni che abbiamo fatto con Monica Francia erano divertentissime e ti davano felicità nel fare le cose nuove e fare sempre nuove avventure. Ho imparato di non dover mai giudicare una persona per l’apparenza ma dal carattere, di me stessa ho imparato di non parlare con qualcuno che non mi accetta e farmi accettare da tutti così come sono, e non con quello che mi metto oppure con la bellezza esteriore, di non mollare tutto all’ultimo quando non voglio più fare quella cosa per stanchezza o per giudizio di qualcun altro, devo continuare a fare quella cosa fino all’ultimo mettendoci forza e coraggio. I miei compagni di classe trovavano difficoltà mentre dovevamo andare a prendere le carte da Monica e avevano paura di essere giudicati nell’alzarsi e andare dall’insegnante. Un consiglio che mi ha colpito è quando Monica ci ha detto di tenere forte il pollice con l’indice per paura di parlare ad esempio quando facciamo l’interrogazione ti toglie la paura di parlare, un altro consiglio era che mentre si legge un testo alla classe non si deve fregare degli altri, invece è proprio il contrario, si deve sempre guardare la classe mentre si legge un testo e farsi vedere da tutti, poi mentre qualcuno parla ci si deve sempre rivolgere con il cuore a qualcun altro per fargli vedere che tutti sono interessati all’argomento di cui sta parlando l’alunno, l’insegnante, l’amico e si deve fare con tutti questa cosa. I CHOOSE questo nome che è stato dato è perchè si parla di una scelta tra una cosa e l’altra essendoci molte avventure si deve scegliere se continuare a fare la gara o meno. A mio parere personale penso che questo nome che è stato dato è perfetto perchè si deve scegliere di fare una certa cosa o l’altra perchè non si andrà mai avanti nella vita se ad esempio non impari mai le buone maniere o non studi mai perchè poi trovi complicanze nella vita che non riesci mai ad affrontare, come esempio le paure vanno sempre affrontate provando a farle. (alunna Scuola Baccarini - Russi).